



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 236 SEDUTA DEL 13/03/2017

OGGETTO: Legge regionale 25 novembre 2016, n. 14. Finanziamento servizi specialistici di contrasto della violenza di genere.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Assente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 5 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Legge regionale 25 novembre 2016, n. 14. Finanziamento servizi specialistici di contrasto della violenza di genere.”** e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista La legge regionale 25 novembre 2016, n. 14 “Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini”, pubblicata sul S.O. n. 2 del BUR n. 58 del 25 novembre 2016, entrata in vigore il 26 novembre 2016;

Vista la DGR n. 1574 del 28/12/2016 “Approvazione Bilancio finanziario gestionale di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di destinare la somma di 100.000,00 euro al finanziamento dei servizi specialistici di contrasto della violenza di genere ovvero i centri antiviolenza e le case rifugio di Perugia e Terni e il centro antiviolenza di Orvieto nelle more della definizione del Programma regionale di contrasto della violenza di genere di cui all'art. 31 comma 5 della l.r. n. 14/2016;
2. di ripartire la somma di cui al punto 1) nella seguente misura:

– Servizi specialistici – Comune di Perugia	45.000,00 euro
– Servizi specialistici – Comune di Terni	45.000,00 euro
– Servizi specialistici – Comune di Orvieto	10.000,00 euro
3. di incaricare il servizio Affari generali della Presidenza politiche di genere e delle pari opportunità. BUR di dare attuazione al presente atto e di procedere al trasferimento delle risorse per il finanziamento dei CAV ai Comuni sede dei CAV o, se richiesto da Comuni, direttamente alle associazioni gestrici del CAV, fermo restando la competenza della rendicontazione dei fondi regionali a carico dei Comuni;
4. di trasmettere il presente atto ai Comuni di Perugia, Terni ed Orvieto e alle Associazioni “Liberamente Donna” e “L’Albero di Antonia”, attuali gestori dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013 evidenziando che tali adempimenti assolvono anche alle misure previste dal piano di prevenzione della corruzione 2015/2017 per la specifica tipologia di intervento.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 25 novembre 2016, n. 14. Finanziamento servizi specialistici di contrasto della violenza di genere.

La legge regionale 25 novembre 2016, n. 14 “Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini”, entrata in vigore il 26 novembre 2016, è la legge regionale quadro che l’Umbria si è dotata per realizzare l’integrazione delle politiche e degli interventi in materia di genere: dall’istruzione alla violenza, dalla conciliazione al lavoro e all’impresa, dalla salute agli stili di vita.

In particolare la legge, nel Capo quinto del Titolo terzo, tratta della prevenzione e del contrasto della violenza di genere prevedendo la costituzione del sistema regionale dei servizi di contrasto alla violenza attraverso l’istituzione dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, e la realizzazione della rete dei soggetti che, sul territorio, si occupano a vario titolo di violenza di genere: Regione, Comuni, Aziende sanitarie, Forze dell’ordine, Magistratura, Associazioni di donne.

All’art. 31 comma 5 della medesima legge è previsto l’approvazione annuale del Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere.

Il nuovo quadro normativo rende disponibili risorse regionali per la realizzazione degli interventi previsti dalla legge quantificati, per l’anno 2017, in 200.000,00 euro.

Il ritardo delle procedure amministrative per la definitiva assegnazione delle risorse nazionali previste con i DPCM del 25/11/2016, alle Regioni, a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2015-2016 di cui agli artt. 5 e 5-bis del decreto-legge n. 93 del 2013, determina una grave criticità finanziaria a carico delle Associazioni attuali gestori dei Centri antiviolenza di Perugia, Terni e Orvieto di alcuni servizi erogati dai CAV e dalle Case rifugio.

Per effetto delle previste modalità di erogazione delle risorse le stesse saranno definitivamente assegnate solo nei prossimi mesi del 2017 e sono destinate al finanziamento del Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l’anno 2017.

Rilevata la necessità di superare il ritardo delle risorse che costituisce un problema per il Sistema di servizi e nelle more della conseguente approvazione del programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere, si prevede di procedere con l’assegnazione di una parte della disponibilità finanziaria prevista per il 2017 nella legge regionale n. 14/2016 cosicché le Associazioni attuali gestori dei Centri Antiviolenza umbri possano far fronte nell’immediato alle spese di funzionamento dei Centri medesimi.

Si fa presente che il presente atto d’indirizzo è assoggettato agli adempimenti previsti dall’art. 26, comma 1, DLgs n. 33/2013, evidenziando che tali adempimenti assolvono anche alle misure previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 per la specifica tipologia di intervento.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di destinare la somma di 100.000,00 euro al finanziamento dei servizi specialistici di contrasto della violenza di genere ovvero i centri antiviolenza e le case rifugio di Perugia e Terni e il centro antiviolenza di Orvieto nelle more della definizione del Programma regionale di contrasto della violenza di genere di cui all’art. 31 comma 5 della l.r. n. 14/2016;
2. di ripartire la somma di cui al punto 1) nella seguente misura:

– Servizi specialistici – Comune di Perugia	45.000,00 euro
– Servizi specialistici – Comune di Terni	45.000,00 euro
– Servizi specialistici – Comune di Orvieto	10.000,00 euro
3. di incaricare il servizio Affari generali della Presidenza politiche di genere e delle pari opportunità. BUR di dare attuazione al presente atto e di procedere al trasferimento delle risorse per il

finanziamento dei CAV ai Comuni sede dei CAV o, se richiesto da Comuni, direttamente alle associazioni gestrici del CAV, fermo restando la competenza della rendicontazione dei fondi regionali a carico dei Comuni;

4. di trasmettere il presente atto ai Comuni di Perugia, Terni ed Orvieto e alle Associazioni "Liberamente Donna" e "L'Albero di Antonia", attuali gestori dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 – comma 1 - del D.Lgs 33/2013, evidenziando che tali adempimenti assolvono anche alle misure previste dal piano di prevenzione della corruzione 2015/2017 per la specifica tipologia di intervento.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Terni, lì 09/03/2017

Il responsabile del procedimento
Donatella Massarelli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 09/03/2017

Il dirigente del Servizio
Affari generali della Presidenza, politiche di
genere e delle pari opportunità. B.U.R.

- Stefano Strona
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 10/03/2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E
RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO
- Walter Orlandi
Sostituto

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

La Presidente Catuscia Marini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,
propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 10/03/2017

Presidente Catuscia Marini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

